



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TOIC87000N

I.C. GIAVENO - "F. GONIN"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'appartenenza delle famiglie ad una fascia socio-economica generalmente medio-alta permette alla scuola di ampliare l'offerta formativa organizzando attività e progetti che richiedono un contributo da parte delle famiglie. Nell'ultimo decennio il numero di alunni stranieri dell'Istituto è andato aumentando, in linea con la tendenza d'incremento a livello nazionale e si è attestato nell'ultimo quinquennio intorno al 8%. Nei primi due ordini di scuola (infanzia e primaria), le attività di alfabetizzazione, oltre che in classe, si svolgono sia mediante il gioco sia attraverso laboratori che favoriscono l'acquisizione del lessico di base, per comunicare e per apprendere i concetti fondamentali delle materie oggetto di studio. A livello di Scuola secondaria di primo grado la maggior parte degli studenti stranieri è ormai ben integrata nel contesto scuola.

VINCOLI

Benché il contesto economico generale sia medio-alto, sono in aumento sul territorio situazioni di difficoltà familiari dovute a perdita del lavoro che richiedono interventi compensativi da parte della scuola (soprattutto per quanto riguarda l'acquisto dei libri di testo e il pagamento di soggiorni, uscite didattiche, laboratori con esperti esterni), cui finora la scuola è stata in grado di fare fronte. L'Istituto ha un progetto di ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI ma poiché non è possibile usufruire dei contributi ministeriali per l'integrazione (fasce deboli) in quanto la scuola non raggiunge il 10% di alunni stranieri, gli interventi di apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana sono attuati esclusivamente con l'uso di risorse interne.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La cittadina di Giaveno (circa 16.400 abitanti) ha una buona qualità della vita (motivo dei numerosi trasferimenti dalla città) dovuta al contesto ambientale (alta collina con vicinanza alle montagne). La presenza di oltre 100 borgate permette un forte intreccio di rapporti interpersonali e aiuti reciproci tra le famiglie. Il territorio, un tempo agricolo e artigianale, è ora in prevalenza formato da famiglie che lavorano in città, molte delle quali si sono trasferite negli ultimi decenni da Torino. Ultimamente stanno ritornando molte famiglie nelle borgate e stanno nuovamente iniziando attività artigianali. Il livello socio economico è medio-alto con la presenza, negli ultimi anni, di famiglie rumene ed extracomunitarie. Risorsa del territorio sono le molteplici associazioni per la ricerca e la salvaguardia della storia, delle tradizioni e dell'ambiente, con cui la scuola collabora attivamente da anni. Le scuole dei diversi gradi d'istruzione, collaborano con gli Enti Locali per molti progetti, quali ad esempio l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento. Questa sinergia di forze permette di arricchire la programmazione e l'offerta formativa.

VINCOLI

Molte famiglie non si sentono parte della comunità in quanto vivono gran parte della giornata lontano dal paese e per questo motivo la scuola incontra talora qualche difficoltà nel coinvolgerle nelle attività extrascolastiche. Di norma gli stranieri sono ben integrati nella comunità giavenese, tuttavia la scuola ed il territorio non sempre sono in grado di intervenire nelle situazioni più gravi o non manifeste di disagio. Le comunicazioni tra il territorio cittadino e le borgate a volte sono difficoltose per la distanza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le scuole sono dislocate per lo più in zone con traffico limitato e sono facilmente raggiungibili. Per la maggior parte dei plessi è facile organizzare attività all'aperto e uscite sul territorio a piedi. Con il contributo di privati i docenti della secondaria sono riusciti a riorganizzare un laboratorio informatico di buon livello. Negli ultimi due anni, inoltre, grazie alla partecipazione e vittoria di alcuni Bandi PON è stato possibile aumentare la dotazione di materiale informatico e multimediale in tutti i plessi: è stata potenziata la rete LAN, è aumentato il numero delle LIM (che attualmente sono 28 per 44 classi), è stato costituito un laboratorio mobile di robotica (costituito da 24 piccoli robot, 6 tablet e una stampante 3D), è stata acquistata una telecamera digitale.

VINCOLI

Alcune scuole dell'Istituto si trovano dislocate in luoghi non serviti dai mezzi pubblici e questo crea maggiori difficoltà nell'organizzare attività con le altre scuole e visite di istruzione in città (Torino). Non tutte le classi sono abbastanza ampie e in alcuni plessi mancano locali dedicati all'espletamento di alcune importanti funzioni (colloqui, aule docenti, attività laboratoriali) o locali per attività tra più classi. Pur usufruendo di qualche finanziamento EU ottenuto grazie alla partecipazione e vittoria di Bandi PON nei plessi della scuola primaria i PC sono ancora pochi e mancano aule di informatica; non è ancora stata completata inoltre la copertura di tutte le classi per quanto riguarda le LIM.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti che lavorano nel nostro Istituto da tempo sono molti, ma negli ultimi anni sono entrati in ruolo nuovi insegnanti: questo ha permesso di affiancare alla ricchezza dell'esperienza e della continuità la freschezza dei nuovi assunti. Negli ultimi due anni, in linea con il Piano di miglioramento dell'Istituto, è stata potenziata la formazione dei docenti di tutti e tre gli ordini di scuola nei seguenti ambiti: nuove metodologie didattiche, didattica per competenze, disturbi specifici dell'apprendimento. Alcuni insegnanti sono particolarmente motivati ad intraprendere percorsi didattici innovativi contribuendo in modo costruttivo alla qualità del servizio scolastico e facendo da stimolo positivo per i colleghi. Grazie alle competenze interne di alcuni docenti di matematica e tecnologia e grazie all'acquisizione del laboratorio mobile di robotica è stato possibile attivare laboratori di robotica e coding. La Dirigente scolastica, originaria della zona, ha lavorato prima come docente in diversi ordini di scuola nella valle e poi presso l'IC Gonin, pertanto conosce bene le caratteristiche e le peculiarità del territorio e della scuola.

VINCOLI

Il ricambio generazionale dei docenti sta richiedendo alla scuola un grosso investimento formativo per costruire un modello didattico comune nel quadro dei profondi cambiamenti che la scuola sta vivendo in questi anni sul piano normativo. La particolare collocazione della scuola in un territorio non raggiunto dal treno ha creato negli ultimi anni una situazione di cattedre vacanti (dato testimoniato dalla percentuale di docenti a tempo indeterminato dell'istituto, inferiore a quelle provinciali e regionali) che pone all'Istituto qualche problema di continuità didattica sulle classi e di avvio delle attività a inizio anno.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Ridurre il numero delle non ammissioni alle classi II/III della scuola secondaria di primo grado e delle non ammissioni all'Esame di Stato conclusivo.	Traguardo Abbattere di 6 punti percentuali le non ammissioni nelle classi della scuola secondaria di primo grado rispetto all'anno di riferimento (2014-15)
<p>Attività svolte</p> <p>Al fine di raggiungere il traguardo previsto sono stati attivati:</p> <ul style="list-style-type: none">- corsi di recupero in orario extrascolastico nel secondo periodo didattico nell'a.s. 2015-16;- corsi di recupero di matematica e lingua italiana in orario extracurricolare lungo l'intero anno scolastico utilizzando il 10% del monte ore dell'organico dell'autonomia negli anni scolastici 2016-17 e 2017-18;- grazie all'avviso 1953 del 21/02/2017 l'Istituto ha beneficiato di un finanziamento PON-FSE che ha permesso di attivare corsi extrascolastici di potenziamento sulle competenze di base in italiano e inglese nell'a.s. 2018-19;- il collegio dei docenti ha attivato un processo di adattamento della didattica alle nuove esigenze educative degli alunni che ha portato a sperimentare prima e poi ad adottare nuove metodologie finalizzate ad una didattica per competenze così come definito nel Curricolo trasversale d'Istituto.- sono state implementate attività per accrescere il benessere degli studenti e il senso di appartenenza alla scuola (iniziative comuni dell'Istituto, quali ad esempio la Giornata dell'Acqua, la Settimana della Scienza, la Settimana dello sport; la tre giorni di sperimentazione didattica alla Scuola secondaria realizzata nel febbraio 2016; Sportivamente; la realizzazione di un murales nell'Auditorium della scuola; iniziative legate alla cultura della legalità);- con avviso 3340 del 23/03/2017 PON-FSE "Competenze di cittadinanza globale" e avviso 4427 del 02/05/2017 PON-FSE "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico" sono state realizzate iniziative di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico e durante i mesi estivi (giugno/ inizio luglio e prime settimane di settembre 2019). <p>Risultati</p> <p>Come da evidenza allegata, si ritiene che l'obiettivo possa essere considerato fondamentalmente raggiunto mediante una progressiva riduzione dell'insuccesso scolastico e formativo rispetto all'anno di riferimento - 2014/15 - in cui si era registrata un'elevata percentuale di non ammissioni a livello di scuola secondaria di primo grado (6,8%). Nell'anno scolastico successivo la percentuale dei non ammessi si attestava al 2,7 % per poi risalire poco oltre al 3 % negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 e attestarsi all' 1,7% nell'a.s. 2018-19.</p> <p>Sebbene quest'ultimo anno scolastico non rientri a pieno titolo nella rendicontazione, riteniamo di doverlo includere poiché permette di evidenziare l'esito di un percorso e l'incidenza delle iniziative messe in campo nell'arco di un triennio, non ultime quelle finanziate con i fondi PON-FSE che sono proseguite anche nell'anno scolastico suddetto e hanno sicuramente implementato il successo scolastico e formativo degli alunni.</p> <p>Un ulteriore risultato della riflessione del Collegio docenti in merito al successo formativo degli alunni è stato la progettazione del curriculum verticale d'Istituto, percorso educativo-didattico volto a garantire, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. In tale percorso formativo i docenti hanno posto particolare attenzione all'intrecciarsi e fondersi dei processi cognitivi e relazionali e hanno tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare attraverso l'esperienza alle conoscenze, alle discipline e alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div data-bbox="76 1686 1513 1771" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>Documento allegato: Nonammissionia.s.2014-15-a.s.2018-19.docx</p></div>	

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti in uscita nel primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Portare ai valori di riferimento del Piemonte la % di allievi che segue il consiglio orientativo e ottiene risultati positivi alla fine del I anno.

Attività svolte

L'orientamento scolastico è il processo formativo che si propone di facilitare in ogni studente una presa di conoscenza relativa alle sue capacità, ai suoi interessi, ai suoi valori e alle sue aspettative, da coniugare con una conoscenza approfondita della realtà.

In questi anni, tra gli aspetti fondanti del proprio curriculum trasversale, il nostro Istituto ha posto una didattica orientante, in quanto la scuola deve essere una "comunità orientativa educante" che mira a rendere lo studente autonomo e capace di sviluppare le proprie competenze, le soft skills e il talento (comma 28 e 29 L. 107/2015). Per questo motivo l'Istituto, fin dalla scuola dell'infanzia, intende offrire un'esperienza culturale sempre più sistematica attraverso le diverse discipline che costituiscono diverse possibili letture del mondo e danno strumenti per conoscere e capire il mondo reale e la sua complessità.

Nell'ultimo triennio sono state potenziate iniziative specifiche di orientamento nella scuola secondaria di I grado. In particolare sono state proposte:

- attività di orientamento formativo narrativo, anticipate alla seconda classe della scuola secondaria;
- attività di orientamento formativo e informativo con l'intervento nelle classi di esperti della città metropolitana a cavallo tra la classe seconda e la classe terza;
- laboratori ponte con le scuole del territorio / incontri in sede per gli studenti con rappresentanti delle diverse scuole superiori / incontri aperti alle famiglie sulle tematiche dell'orientamento con una specifica attenzione al mercato del lavoro locale e regionale.

Risultati**ADESIONE AL CONSIGLIO ORIENTATIVO**

Come da evidenza allegata, è possibile riscontrare che al termine del triennio di riferimento la % di coloro che hanno seguito il consiglio orientativo dei consigli di classe si attesta su valori leggermente più alti rispetto al primo anno oggetto del riferimento statistico (a.s. 2012-13), ma anche che dopo l'ottimo risultato dell'a.s. 2015-16 (76%) non è stato più raggiunto il target previsto del 70% (valore medio di riferimento del Piemonte).

La riflessione interna sui dati oggetto d'esame, ha portato il collegio dei docenti ad evidenziare alcune peculiarità che influenzano in modo direttamente proporzionale la scelta della scuola superiore da parte dei ragazzi e delle loro famiglie. Giaveno è situata in un contesto geografico peculiare - alta collina / montagna al fondo della Val Sangone - che rende difficoltoso lo spostamento dei ragazzi verso gli Istituti superiori della città di Torino o valli viciniori. I mezzi pubblici di trasporto sono scarsi, evidenza che costringe gli studenti a spostamenti della durata complessiva di oltre due ore e all'utilizzo di diversi mezzi di trasporto (su gomma, su rotaia).

Inoltre, si deve considerare la presenza in città di un istituto superiore di buona fama con un'offerta formativa sufficientemente varia, che sembra influenzare le scelte relative alla scuola secondaria di II grado, concretizzando la possibilità di abbinare una "buona scuola" alla comodità del contesto.

SUCCESSO FORMATIVO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DELLA SECONDARIA DI II GRADO

I dati in possesso dell'Istituto sul successo formativo degli ex alunni sono ancora parziali, ma dalle prime analisi emerge l'evidenza di una correlazione positiva tra coloro che seguono il consiglio orientativo e il successo formativo alla conclusione del I anno di scuola superiore.

Il percorso orientativo-formativo effettuato nella scuola secondaria di I grado ha portato sicuramente gli studenti ad acquisire una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

La riflessione a livello di corpo docenti ha incentivato la progettazione di nuove strategie, volte non solo a potenziare e sviluppare quantitativamente azioni di orientamento, che si dovranno sviluppare fin dalle prime fasi del percorso scolastico, ma anche a ridefinirle e modificarle, attraverso l'implementazione, da un lato, di una didattica orientativa laboratoriale per competenze e, dall'altro, del reciproco riconoscimento dei docenti di diversi gradi di scuola, attraverso il dialogo professionale.

Evidenze

Documento allegato: Consigliorientativi.docx

La nostra scuola ritiene che ogni processo educativo e didattico debba essere orientato verso la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, che va accompagnato e guidato verso la scoperta di un 'progetto di vita' autentico e personale, in grado di realizzare le potenzialità insite in ciascuno, rispettandone i bisogni, i ritmi evolutivi e gli stili di apprendimento, secondo i principi dell'inclusione che da sempre caratterizzano il nostro Istituto, e collaborando in modo sempre più stretto con le famiglie e il territorio.

Coerentemente con questa visione le priorità che il nostro Istituto si è dato per il triennio 2019-2022 sono quella di *'arricchire le competenze in materia di cittadinanza degli allievi'* (con l'ambizioso obiettivo di raggiungere nel 2022 una percentuale dell'80% di allievi che, al termine del primo ciclo di istruzione, conseguano un livello intermedio e avanzato nell'ambito della competenza in materia di cittadinanza) e quella, formulata in continuità con il triennio appena concluso, di *'incrementare il successo formativo degli studenti in uscita migliorando l'efficacia dell'intervento educativo, pedagogico e didattico lungo tutto l'arco di permanenza nel nostro Istituto'* (con l'altrettanto ambizioso obiettivo di stabilizzare entro il 2022 sul 75 % la percentuale di allievi che seguano il consiglio orientativo formulato dalla scuola e la percentuale di allievi che conseguano il successo formativo al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado).

Per perseguire gli obiettivi che la scuola ha individuato a seguito del processo di autovalutazione è stato messo a punto per il triennio 2019-22 un Piano di Miglioramento articolato in tre percorsi:

1) per trasformare il nostro Istituto sempre più in **UNA COMUNITÀ EDUCANTE ORIENTATA A COSTRUIRE COMPETENZE E A FAR MATURARE PROGETTI DI VITA** verranno promossi un ulteriore consolidamento della continuità già esistente tra i tre ordini di scuola, una sempre più capillare sperimentazione di pratiche didattiche innovative, un maggiore coinvolgimento delle famiglie all'interno della vita dell'Istituto;

2) per fare della nostra scuola sempre più **UNA SCUOLA CONNESSA CON LE SFIDE DEL MONDO COMPLESSO E ORIENTATA ALLA FORMAZIONE DI CITTADINI CONSAPEVOLI, RESPONSABILI, SOLIDALI**, verranno promosse le pratiche democratiche all'interno dell'Istituto, la conoscenza delle realtà di volontariato e impegno civile presenti a tutti i livelli di appartenenza comunitaria, la partecipazione sistematica alle iniziative promosse dal territorio sulle tematiche della legalità, della

sostenibilità e dei diritti, l'organizzazione all'interno dell'Istituto di momenti di riflessione, incontro, sensibilizzazione sulle stesse tematiche, la valorizzazione dell'insegnamento della storia, della geografia umana, della Costituzione e di tutte le tematiche di cittadinanza connesse all'attualità e agli obiettivi planetari fissati dall'Agenda 2030;

3) per fare della nostra offerta formativa **UN' OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ADEGUATA ALLE SFIDE POSTE DALLE OTTO COMPETENZE CHIAVE DELLA FORMAZIONE PERMANENTE** verrà condotta la sperimentazione dei nuovi curricula trasversali d'Istituto che sono stati elaborati nell'a.s. 2018-19, recependo la raccomandazione del Consiglio europeo sulle otto competenze chiave per la formazione permanente del 22 maggio 2018, verranno realizzate nell'ambito del curriculum sulla Competenza digitale, attività informative e formative che promuovano lo sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole, verrà elaborato un 'curricolo di esperienze formative' d'Istituto.